

PERSONAGGI LA CAMPIONESSA PARALIMPICA È STATA IN CITTÀ E A GRASSANO COME TESTIMONIAL DELLA FIDAS

Giusy Versace: «Ho solo tanta fede non sono affatto Wonder Woman»

CARMELA COSENTINO

● Non si è mai arresa, ha lottato sulle piste e nella vita senza mai dimenticare di sorridere. **Giusy Versace** è una fuoriclasse. Campionessa paralimpica di atletica, vincitrice del programma "Ballando con le stelle" condotto da **Milly Carlucci**, è un esempio di coraggio, di forza, di determinazione. Dalla data dell'incidente avvenuto nel 2005 in cui ha perso entrambe le gambe, fino ad oggi, si è battuta per non farsi sopraffare dalla sconforto e dalla depressione. A raccontarlo è lei stessa, poco prima dell'incontro organizzato dalla Fidas Basilicata con gli studenti dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "G.B. Pentasuglia" di Matera. Con sguardo sereno e viso solare, irrompe dicendo, «i momenti di sconforto ci sono stati, non sono wonderwoman. Ma ho una grande fede e la preghiera mi aiuta a non scoraggiarmi. Ci sono delle volte in cui mi viene voglia di spaccare tutto perché la gamba mi fa male, perché non riesco a camminare, non tutte le giornate sono splendide, ma io camuffo bene. A Ballando con le stelle ad esempio, il sabato sera mi vedevano sempre sorridente, e poi la domenica stavo buttata sul divano. Le giornate non sono tutte uguali. Ho la fortuna di avere un carattere propositivo e di vedere il

bicchiere mezzo pieno. Insomma riesco sempre a trovare il mondo di affrontare il domani». La campionessa da qualche tempo è impegnata nel sociale perché il suo scopo è quello di lanciare un messaggio, che è quello di «sorridere alla vita – sottolinea –. L'Italia sta vivendo un momento particolare. Sento di gente che si toglie la vita. Io che ho lottato veramente tanto per vivere dal giorno dell'incidente, non posso sentire queste storie. La vita è un dono prezioso. È complicata per tutti, ma bisogna riuscire

a trovare l'energia e la grinta per affrontare anche i momenti difficili. Bisogna mettere in conto che strada facendo si può inciampare o cadere ma bisogna rialzarsi. Sono contenta di incontrare i ragazzi delle scuole perché il tema della disabilità è particolare. La gente ha paura di usare la parola disabile. È importante che i ragazzi guardino alla disabilità con naturalezza perché fa parte della vita». La disabilità non rappresenta per Giusy Versace un ostacolo o un limite e non si è tirata indietro neanche quando Milly Carlucci le ha proposto di partecipare al suo programma televisivo. «Quando Milly mi chiamò per farmi la proposta – racconta – ho pensato che l'avessero drogata! Scherzi a parte, credevo che fosse un invito a prendere parte al programma come ballerina

per una notte. Io sono una mezza matta scatenata, mi piace ballare, ho pensato che poteva essere un bel messaggio per la gente. Poi durante la telefonata mi interrompe e mi dice che mi voleva per il tutto il percorso. Lì sono diventata viola – aggiunge – Intanto era un percorso impegnativo, dovevo congelare le mie attività per tre mesi, avevo appena iniziato la preparazione atletica per il mondiale di quest'anno. Ho temuto sia di non farcela fisicamente sia per la reazione del mio allenatore. Mi sono presa del tempo per discutere con lui che alla fine mi ha dato carta bianca. È stata una scommessa, una sfida, non avevo idea di cosa sarei riuscita a fare, chi mi avrebbero messo affianco, non potevo neanche mettere i tacchi. Ma mi hanno tranquillizzato e alla fine ho ballato con Raimondo Todaro con cui si è creato un bel feeling. È riuscito anche a farmi mettere i tacchi». Versace non pensava che sarebbe arrivata a vincere il titolo di campionessa di Ballando con le stelle. «In realtà – dice – credevo che sarei uscita alle prime puntate. Ma la gente mi ha dimostrato tutto il suo affetto, soprattutto i ragazzini. Il mio



obiettivo era quello di mandare un messaggio ai giovanissimi, e ci sono riuscita. Fuori ai cancelli dello studio mi fermavano, volevano scattare delle foto con me e sul telefonino avevano come sfondo una

foto di me e Raimondo. Mi hanno fatto commuovere». Adesso la campionessa chiusa l'esperienza televisiva, ha ripreso gli allenamenti in vista dell'inizio in primavera della stagione agonistica. Ma nel frattempo continua il rapporto lavorativo con **Raimondo Todaro**. «Stiamo portando avanti uno spettacolo teatrale tratto dal mio libro "Con la testa e con il cuore si va ovunque" . È una specie di musical dove ogni racconto è introdotto dal ballo. Lo spettacolo sta andando molto bene e dato che ci stanno invitando molti Comuni, stiamo valutando di fare un tour. Inoltre, visto che ho preso gusto a ballare, è una buona scusa per continuare».



FUORICLASSE Giusy Versace [f.Genovese]